



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

**Oggetto: Attivazione servizio di verifica certificazione verde Covid-19, tramite procedura INPS "Greenpass50+".**

2/5

### IL PRESIDENTE

nella persona del Dott. Natale Tubiolo, adotta la seguente determina.

#### Premesso:

- che con D.L. n. 127 del 21 settembre 2021 (*integrato dal D.L. 139 del 8 ottobre 2021*), recante “*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*”, il Legislatore nazionale ha introdotto un obbligo generalizzato, valevole per tutti i datori di lavoro sia pubblici che privati, concernente l'esecuzione di appositi controlli circa il regolare possesso ed esibizione del certificato verde (*cd. "Greenpass"*) da parte di dipendenti e soggetti esterni, per poter accedere ai luoghi di lavoro tra il 15 ottobre e il 31 dicembre 2021;
- che con DPCM del 12.10.2021, recante “*Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, sono state apportate apposite modifiche al precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 e, di conseguenza, introdotte specifiche **modalità di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo attraverso strumenti informatici**;
- che con ulteriore DPCM pubblicato nella medesima data, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fornito apposite **linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale delle pubbliche amministrazioni, a partire dal 15 ottobre u.s.**;
- che in ottemperanza al quadro normativo innanzi richiamato, giusta propria precedente determinazione n. 189 del 14.10.2021, cui si rinvia, si è provveduto all'individuazione dei soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni circa gli obblighi scaturenti dal sopra richiamato D.L. 127/2021, nonché alla contestuale adozione delle generali procedure organizzative per la gestione dei controlli de quibus, delegando l'emanazione di più particolari misure organizzative ai dirigenti d'area funzionale;
- che con successiva direttiva dirigenziale assunta al ns. prot. n. 6932 del 18.10.2021 (*reiterata giusta nota rif. prot. n. 7189 del 28.10.2021*), anche in esecuzione alla sopra indicata determinazione presidenziale, d'intesa, i dirigenti d'area funzionale hanno precisato gli obblighi derivanti dal combinato normativo disposto in materia di verifica della certificazione verde formalizzando, altresì, gli specifici aspetti organizzativi ed operativi per la gestione dei controlli ed i consequenziali incarichi nei confronti dei dipendenti individuati quali rilevatori di verifica;

#### Rilevato:

- che con il superiore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2021, pubblicato nella G.U. n. 246 del 14 ottobre 2021, sono stati compiutamente definiti i dettagli tecnici e le modalità di utilizzo delle soluzioni informatiche per la verifica quotidiana ed automatizzata delle Certificazioni verdi COVID-19, da realizzare tramite diverse modalità di integrazione con la Piattaforma Nazionale DGC (PN-DGC) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del DPCM 17 giugno 2021;
- che con il recente DPCM 12 ottobre 2021 che ha modificato il DPCM 17 giugno 2021, nonostante resti valido l'utilizzo dell'app VerificaC19, sono stati dunque introdotti nuovi strumenti per i controlli giornalieri del personale effettivamente in servizio, tanto nel settore pubblico, quanto privato;
- che in base al paragrafo 3.2 dell'Allegato H al predetto D.P.C.M. 12 ottobre 2021, le attività di verifica devono essere “effettuate esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui è effettuata la verifica, escludendo i dipendenti assenti per specifiche causali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgano la prestazione lavorativa in modalità agile”;
- che alla luce delle superiori disposizioni normative, per tutti i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a *NoiPA*, a far data dal 21 ottobre u.s., è stato previsto ed attivato un nuovo servizio pubblicato sul Portale istituzionale dell'INPS, denominato “Greenpass50+”, che interroga la PN-DGC come intermediario e consente la verifica asincrona del Certificato verde Covid-19 con riferimento all'elenco di codici fiscali dei propri dipendenti, noti all'Istituto al momento della richiesta;

❖ **Dato atto:**

- che la natura giuridica della SRR inquadra di fatto e di diritto la stessa nel novero delle unità istituzionali rientranti nel cd. “settore pubblico allargato” [rectius: “**S13 - Enti di governo dei servizi idrici e/o dei rifiuti (ex AATO)**”], così come individuato dall'ISTAT a norma dell'art. 1 della Legge 196/2009 e sue ss.mm.ii.;
- che la dotazione organica dell'ente è formata da più di 100 unità di dipendenti in forza;

**Ritenuto**, per quanto esposto nei precedenti capi, di poter ricorrere all'utilizzo del nuovo servizio offerto dall'INPS (cd. “Greenpass50+”), al fine di ottemperare agli attuali obblighi di legge che impongono la verifica dei Green pass (in corso di validità) per accedere al proprio luogo di lavoro, in modo da rendere più agevole ed efficienti gli adempimenti de quibus rispetto al solo utilizzo della precedente modalità di verifica per il tramite dell'app “VerificaC19”, che ciononostante resterà contemporaneamente valida:

- a) nel caso in cui, all'esito delle verifiche tramite procedura cd. “Greenpass50+”, l'interessato non risulti in possesso di una Certificazione verde COVID-19 in corso di validità e, quindi, il sistema di rilevazione delle presenze non consenta l'accesso. In tal caso, difatti, il dipendente interessato conserva comunque il “diritto di richiedere che la verifica della propria Certificazione verde COVID-19 sia nuovamente effettuata al momento dell'accesso al luogo di lavoro mediante l'applicazione mobile descritta nell'Allegato B, paragrafo 4” del D.P.C.M. 17 giugno 2021 (cfr. art. 13, comma 15),
- b) nel caso in cui trattasi di soggetti esterni [rectius: *tutti coloro che accedono ai locali aziendali per svolgere qualsiasi attività riconducibile, direttamente o indirettamente, alla SRR stessa ed, in particolare, a titolo esemplativo: i dipendenti dell'impresa di pulizie, il personale dipendente di eventuali imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, accedono alle infrastrutture, il personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo (caffè e merendine), quello chiamato anche occasionalmente per attività straordinarie, i consulenti e collaboratori, nonché i prestatori e i frequentatori di corsi di formazione, come pure i corrieri che recapitano posta d'ufficio o privata o gli addetti al servizio a domicilio di generi alimentari. Non rientrano, invece, tra la categoria dei soggetti interessati gli utenti eventualmente beneficiari di servizi istituzionali resi a favore dell'utenza di relativo riferimento*], in quanto la procedura

de qua è applicabile esclusivamente nei confronti del personale dipendente, già noto all'Istituto al momento della richiesta;

**Fatto presente** che per l'attivazione ed il funzionamento del servizio de quo, così come riportato nel Messaggio INPS n° 3589 del 21 ottobre u.s., sono previste tre distinte fasi:

- 1. Fase di accreditamento.** In questa fase i datori di lavoro possono accreditare l'azienda al servizio di verifica del Green Pass e indicare i c.d. "Verificatori", che controlleranno il possesso della "Certificazione verde Covid-19",
- 2. Fase elaborativa.** L'INPS accede alla Piattaforma Nazionale-DGC per il recupero dell'informazione del possesso del Green Pass da parte dei dipendenti delle aziende aderenti al servizio,
- 3. Fase di verifica.** I soggetti "Verificatori" accedono al servizio per la verifica del possesso del Green Pass dei dipendenti, dopo aver selezionato i nominativi rispetto ai quali effettuare il controllo;

2/5

**Ritenuto**, in ragione dei dati occorrenti per l'utilizzo ed il funzionamento della procedura in questione, di dover assegnare la gestione della medesima procedura all'Ufficio Gestione Risorse Umane e, ciò, anche per ovvie motivazioni afferenti alla riservatezza e alla protezione dei dati personali impattanti sul processo de quo;

**Viste e richiamate** le disposizioni di cui al D.L. n. 127 del 21 settembre 2021 (*integrato dal D.L. 139 del 8 ottobre 2021*), recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening";

**Viste e richiamate** le disposizioni di cui al DPCM del 12.10.2021, recante "Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

**Viste e richiamate** le disposizioni di cui al DPCM pubblicato nella medesima data, a mezzo del quale sono state approvate le "Linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale delle pubbliche amministrazioni, a partire dal 15 ottobre u.s.";

**Vista e richiamata** la propria precedente determinazione n. 189 del 14.10.2021;

**Viste e richiamate** le direttive dirigenziali assunte rispettivamente al ns. prot. n. 6932 del 18.10.2021 e prot. n. 7189 del 28.10.2021;

**Visto e richiamato** il Messaggio INPS n° 3589 del 21 ottobre u.s., che illustra le modalità per l'accreditamento al servizio e che, pertanto, si allega alla presente per costituirne sua parte integrante e sostanziale;

**Viste** le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e sue ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**Viste** le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

**Viste** le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e sue ss.mm.ii.;

**Viste** le disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e sue ss.mm.ii.;

**Vista** la L.r. 9/2010 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e le sue successive modifiche e integrazioni;

**Visto** lo Statuto e l’atto costitutivo della “*SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.*”;

**Vista e richiamata** la deliberazione dell’Assemblea dei Soci di cui al verbale di adunanza n. 6 del 07.09.2021, a mezzo della quale si è provveduto al rinnovo dell’organo amministrativo di vertice della SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.;

**Vista e richiamata** la deliberazione n. 8 del 07.09.2021, a mezzo della quale il neo rinnovato Consiglio di Amministrazione dell’ente ha provveduto alla designazione del relativo Presidente, individuandolo nella persona del sottoscritto amministratore;

**Vista e richiamata** la deliberazione n. 9 dell’1.10.2021, attraverso cui il CdA di questa SRR ha conferito un’apposita delega al Presidente del medesimo Consiglio, circa l’esercizio dei poteri di ordinaria amministrazione dell’ente, con l’attribuzione dei connessi ed esclusivi dispositivi di spesa nell’ambito del Budget preventivamente approvato;

**Ravvisata**, per quanto sancito dalle disposizioni statutarie e dal deliberato innanzi riportato, la propria esclusiva competenza in ordine all’adozione del presente provvedimento;

**Accertato** che non sussistono in capo al precedente organo rappresentativo situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/1990 ed ex art. 42 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., né gravi ragioni di convenienza che implicino un generale dovere d’astensione dall’esercizio delle funzioni riconducibili all’adozione del presente provvedimento;

**Udito** il preventivo parere del DPO per quanto concerne i profili afferenti alla riservatezza e alla protezione dei dati personali;

**Ritenuto**, sulla scorta dei presupposti sopra complessivamente rappresentati di poter, quindi, provvedere all’adozione della presente determinazione;

**Per tutti i presupposti di fatto e di diritto innanzi esposti,**

#### **DETERMINA:**

- 1. dare atto** che la superiore narrativa e le motivazioni in essa riportate costituiscono parte integrante, sostanziale ed inscindibile del presente dispositivo, unitamente a tutti gli atti ivi richiamati anche se materialmente non acclusi al presente atto;
- 2. di aderire**, pertanto, al servizio INPS cd. “*Greenpass50+*”, al fine di ottemperare agli attuali obblighi di legge che impongono la verifica dei Green pass (in corso di validità) per accedere al proprio luogo di lavoro,

almeno fino al 31.12.2021;

3. **di precisare** che l'attivazione della procedura "Greenpass50+" non comporta la cessazione della modalità di verifica della certificazione verde per mezzo dell'applicazione "VerificaC19", la quale resta salva e contestualmente operativa per l'accertamento de quo, sia in caso di specifica richiesta da parte dell'interessato (*cf. art. 13, comma 15, D.P.C.M. 17 giugno 2021, così come modificato dal DPCM 12 ottobre 2021*), sia nel caso in cui trattasi di soggetti esterni;
4. **di precisare**, altresì, che le attività di verifica mediante questa nuova modalità di controllo devono essere effettuate esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui viene effettuata la verifica medesima escludendo, quindi, i dipendenti assenti per specifiche causali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgano la prestazione lavorativa in modalità agile;
5. **di autorizzare** l'attivazione del suddetto servizio mediante relativo accreditamento al sistema telematico messo a disposizione sul portale INPS, di cui al seguente link: <https://www.inps.it/prestazioni-servizi/verifica-del-green-pass-per-laccesso-ai-luoghi-di-lavoro>;
6. **di individuare** nell'Ufficio Gestione Risorse Umane l'unità organizzativa cui farà capo la gestione operativa della suddetta procedura (Fase di accreditamento e Verifica) e, conseguentemente, **di demandare** al Capo del Servizio Affari Generali - cui è riconducibile detto ufficio - ogni adempimento prodromico all'attivazione del servizio di che trattasi, compresa l'individuazione dei soggetti "Verificatori" che controlleranno materialmente il possesso della "Certificazione verde Covid-19" per il personale in forza, i quali verranno designati - nell'ambito del medesimo Ufficio - con specifico e separato atto formale dello scrivente amministratore e, ciò, previa segnalazione da parte del predetto Capo Servizio, in conformità alle vigenti disposizioni del GDPR;
7. **di delegare** ai Dirigenti d'Area Funzionale l'adozione di specifiche ed idonee misure organizzative in conformità agli effetti scaturenti dall'emanazione del presente provvedimento, compresa la revisione del "Piano organizzativo" già disposto con precedente direttiva richiamata in narrativa;
8. **di rilasciare**, in allegato alla presente, l'informativa ex art. 13 del GDPR relativa al trattamento dati effettuato in relazione al controllo della certificazione verde,
9. **di dare atto** che la presente determinazione integra, apportando le modificazioni del caso, il proprio precedente provvedimento n. 189 del 14.10.2021;
10. **di dare atto**, inoltre, che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
11. **di demandare** al Settore Affari Generali i consequenziali adempimenti propedeutici alla registrazione del presente atto nel "Registro delle Determinazioni Presidenziali" e quelli relativi alla notificazione di copia dello stesso nei riguardi dei Dirigenti d'Area Funzionale, del Capo Servizio Affari Generali e, solo per conoscenza, del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario e del Collegio Sindacale;
12. **di rimettere** al medesimo Settore ogni adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni scaturenti dall'adozione della presente determinazione;
13. **di dare mandato** allo stesso Servizio Affari Generali affinché si provveda ad effettuare un'adeguata diffusione dei contenuti stabiliti con il presente provvedimento fra i vari servizi/uffici aziendali e, ciò, mediante apposita circolare interna esplicativa che ogni dipendente dovrà controfirmare per avvenuto ricevimento, la quale conterrà in allegato anche l'informativa privacy di cui al precedente punto 8, che contestualmente dovrà essere altresì pubblicata sull'apposita sezione dedicata alla *Privacy* già attiva presso il sito web aziendale;
14. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge e di regolamento in materia applicabile.

**Il Presidente**  
*(Dott. Natale Tubiolo)*



**Allegati:**

1. Messaggio INPS n° 3589 del 21 ottobre u.s.;
2. Informativa Privacy.

2/5